



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Preside Lucia Palazzo – Secondo"

Via Francavilla

72013 Ceglie Messapica (BR)

Tel. 0831 382518

Codice Fiscale 90060490746 - e-mail bric85000v@istruzione.it - PEC bric85000v@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Delibera n.19 del Collegio dei Docenti del 15 settembre 2025

a.s. 2025/26

Riferimenti normativi

- Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010 *"Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico"*;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), luglio 2015, n. 107"*. Il servizio *"Scuola in ospedale e istruzione domiciliare"* è trattato all'art. 8";
- Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, del 6 giugno 2019, n. 461;
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 *"Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107»"*. Il Servizio *"Scuola in ospedale e istruzione domiciliare"* è trattato agli artt. 15 e 16.
- Art. 58, comma 1, lettera d) del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 convertito con legge n. 106 del 23 luglio 2021 pone l'attenzione sulle *"necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, tali da consentire loro di poter seguir avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza"*
- D.M. n. 257 del 6 agosto 2021 c.d. *"Piano scuola"*, alla pagina n. 17 è trattato il servizio di *"Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare"*, in cui si specifica che *"le attività di Scuola in Ospedale continueranno ad essere organizzate, previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore sanitario, nel rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. Il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo"*

Premessa

Questo progetto di istruzione domiciliare e istruzione ospedaliera, allegato al PTOF del nostro Istituto, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo comunque non inferiore ai 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati.

Oltre alle patologie cliniche riconosciute, esistono anche situazioni diverse che determinano l'impossibilità di frequentare la scuola per periodi prolungati e comunque superiori ai 30 giorni e che rientrano in disagi emotivi e psicologici certificati dagli specialisti del Sistema Sanitario Nazionale, situazioni di emergenza educativa tali da richiedere la predisposizione di progettualità inclusive mirate (particolare attenzione va ai fenomeni di fobia scolare e di hikikomori).

L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Nella predetta certificazione devono essere, altresì, specificate le condizioni di salute dell'alunn* se consentono (o, nel caso, non consentono) la presenza dei docenti presso il domicilio. La durata del progetto di Istruzione Domiciliare deve essere circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale.

Si avrà cura - nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico allegato al D.M. 6 agosto 2021- di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

L'Istituzione Scolastica acquisisce la richiesta dei genitori e la certificazione sanitaria, sarà poi compito del team docenti e/o dei singoli Consigli di classe coinvolti dettagliare risorse e specificità - adeguando le scelte educativo – didattiche ai bisogni educativi.

Le indicazioni fornite nelle Linee di indirizzo emanate dal MIUR nel 2019 sono state recepite e adeguate alle esigenze dell'Istituto, prestando particolare attenzione alla **ricontestualizzazione del domicilio-scuola** promuovendo un **modello organizzativo, pedagogico e didattico** che abbia come finalità:

- la flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa;
- la personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento;
- l'utilizzo didattico delle tecnologie;
- la cura della relazione educativa;
- strategie didattiche e relazionali capaci di garantire la massima integrazione con il gruppo classe e con i percorsi formativi erogati a scuola.

Si ricorda che tutti i **periodi di istruzione domiciliare**, certificati e documentati, **concorrono alla validità dell'anno scolastico**. In ottemperanza alla normativa vigente, il progetto di istruzione domiciliare prevede un intervento in presenza al domicilio dell'alunn* da parte dei/delle docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del team docenti o consiglio di classe coinvolto nel processo di inclusione o, se necessario, delle scuole viciniori, per un **monte ore** così articolato:

- per la **scuola primaria** massimo **5 ore in presenza**;
- per la **scuola secondaria di I grado** massimo **7 ore in presenza**,

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Si segnala, altresì, che l'attivazione del servizio prevede un **co-finanziamento** minimo del 50% di competenza del Ministero dell'Istruzione.

Modalità di attuazione dell'intervento

Attivazione del progetto di istruzione domiciliare

- **Acquisizione, da parte della famiglia dell'alunna/alunno, studentessa/studente della certificazione sanitaria** attestante l'impedimento alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni (anche non consecutivi) con esplicita richiesta di attivazione del servizio di istruzione domiciliare e recante le indicazioni sopra citate circa la valutazione, da parte del medico, delle condizioni che consentano la presenza dei docenti presso il domicilio dell'alunna/alunno (Allegato 2);
- **Predisposizione, a cura del Team docenti/Consiglio di classe della scheda progetto, del relativo piano finanziario e del progetto dettagliato, del PDP/PEI**; tale progetto (Allegato 3) dovrà contenere ogni elemento caratterizzante gli interventi educativo obiettivi educativo-didattici, metodologie, strumenti, modi e tempi di attuazione, modalità di verifica degli apprendimenti, monitoraggio, indicatori di successo, contenuti delle discipline o aree disciplinari coinvolte, obiettivi di apprendimento disciplinari, sviluppo delle competenze, docenti interessati, eventuali altre professionalità coinvolte, obiettivi di apprendimento disciplinari, sviluppo delle competenze, docenti interessati, eventuali altre professionalità coinvolte, criteri di valutazione, eventuale supporto psico – pedagogico, patto educativo di corresponsabilità con le famiglie.

Acquisizione della disponibilità, da parte dei docenti della classe, ad effettuare il servizio di Istruzione Domiciliare in presenza, in caso di mancata disponibilità da parte dei docenti della classe il Dirigente scolastico si attiverà per reperirla all'interno del Collegio dei Docenti. I docenti che svolgono l'attività avranno cura di compilare il Report;

- **Il progetto dovrà essere approvato in sede di Consiglio di interclasse/classe, di Collegio docenti e Consiglio d'Istituto**;
- Il progetto, la certificazione medica, la richiesta come protocollata in segreteria e quanto allegato dovranno essere inviati all'Ufficio Scolastico Regionale per la verifica della completezza della documentazione ed eventualmente, la richiesta di integrazioni della stessa.

La scuola in ospedale

Nei periodi di degenza è essenziale che la scuola in cui è iscritt* l'alunn* instauri un'alleanza pedagogica e terapeutica sia col personale sanitario sia con quello docente della sezione ospedaliera.

In caso di ospedalizzazione di alunni* presso presidi in cui non è presente la sezione ospedaliera risulta necessario elaborare un progetto personalizzato che consenta la continuità didattica e l'eventuale raccordo col successivo periodo di cura domiciliare.

Il servizio di istruzione domiciliare:

Il progetto prevede l'intervento a domicilio dell'alunn* da parte dei docenti dell'Istituzione Scolastica. In considerazione dell'esiguità delle ore previste da svolgersi presso il domicilio dell'alunn*, il Consiglio di Classe potrebbe valutare di attivare la didattica a distanza con classe di appartenenza.

Gli/Le eventuali docenti individuati/e si recheranno presso il domicilio dell'alunn* per un totale di n. 5 (primaria) e 7 (secondaria) ore settimanali, da suddividere tra le varie discipline, per la scuola primaria preferibilmente italiano e matematica. L'orario verrà concordato con la famiglia, compatibilmente con gli impegni istituzionali dei docenti.

Gli/Le insegnanti coinvolti/e nel progetto avranno cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività. La presenza del docente sarà controfirmata dal genitore presente a casa.

Le prestazioni dovranno essere svolte in orario ordinario, nel caso di docenti che debbano completare le ore di cattedra, ovvero in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo, da liquidare secondo la previsione contenuta nel CCNL comparto scuola e le misure del compenso orario lordo di cui alla tabella 5 allegata al medesimo CCNL, attingendo ai fondi appositamente accantonati in fase di contrattazione di Istituto qualora il progetto non dovesse essere finanziato, in tutto o in parte, con i fondi regionali destinati ai progetti di istruzione domiciliare.

Documentazione

Al termine dell'esperienza, i/le docenti coinvolti/e stileranno una relazione sul percorso formativo del discente relativa non solo all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento nonché alla disponibilità all'incontro e all'interazione raggiunta dall'alunna.

A questa documentazione verrà allegato il registro degli incontri e la rendicontazione finanziaria del progetto (comprensiva del costo delle ore di lezione e dell'eventuale materiale acquistato), al fine di accedere al finanziamento previsto dalla normativa vigente.

Tutti i progetti di istruzione domiciliare, anche quelli che non prevedono la richiesta del contributo ministeriale, completi della documentazione necessaria dovranno essere inviati all'USR Puglia.

ALLEGATI

1. Richiesta della famiglia per il servizio di istruzione domiciliare
2. Progetto di istruzione domiciliare
3. Piano didattico personalizzato (alunni scuola secondaria di primo grado)
4. Registro attività svolte

FASE 1	Presa in carico	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
Segreteria Famiglia	a. la famiglia presenta la richiesta di avviare un progetto di istruzione domiciliare corredata da accurata certificazione b. la Segreteria informa la DS	Richiesta per Istruzione Domiciliare
FASE 2	Pianificazione del Progetto di ID	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
DS FS Inclusione Team Docenti Consiglio di Classe Collegio Docenti Consiglio d'Istituto Famiglia	a. La DS riceve la famiglia b. La DS, la FS Inclusione, il team docenti/consiglio di classe: - predispongono il Progetto di Istruzione Domiciliare - predispongono un PDP/PEI in accordo con la famiglia e procedono tempestivamente alla consegna del documento c. la DS individua i/le docenti che devono svolgere le ore presso il domicilio dell'alunno/a e/o online d. Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano il progetto e. il Progetto d'Istruzione Domiciliare viene inviato all'USR Puglia	- Scheda Progetto ID - Modello PDP per istruzione domiciliare - Modello PEI per istruzione domiciliare
FASE 3	Avvio del Progetto ID	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
Team Docenti Consiglio di Classe DS	a. il team docenti/consiglio di classe: - predispongono attività didattiche e verifiche formative personalizzate su piattaforme didattiche (es. Registro di Classe) - registrano le attività svolte in presenza e a distanza - informano la DS sull'andamento del progetto e sul percorso di apprendimento dell'alunno/a	- Registro per le lezioni in presenza - Relazioni per il monitoraggio intermedio
FASE 4	Conclusione del Progetto ID	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
Team Docenti Consiglio di Classe DSGA DS	a. il team docenti/consiglio di classe tramite una relazione dettagliata informano la DS affinché possa procedere alla verifica del progetto b. la DS e il DSGA procedono con la verifica e la rendicontazione del progetto da trasmettere all'USR Puglia	- Relazione per la verifica del Progetto - Eventuali schede per la Rendicontazione predisposte dall'USR Puglia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Celeste GENNARI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93